

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**CENTRO AGROALIMENTARE
LEVANTE LIGURE E
LUNIGIANA - S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SARZANA SP VIA VARIANTE CISA
SNC

Codice fiscale: 01092320116

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	23
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	28
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	32

CENTRO AGROAL.LEV.LIG.E LUN.SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VARIANTE CISA - 19038 SARZANA (SP)
Codice Fiscale	01092320116
Numero Rea	SP 000000100328
P.I.	01092320116
Capitale Sociale Euro	1.321.140 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	59.896	63.768
II - Immobilizzazioni materiali	8.977.445	9.138.464
Totale immobilizzazioni (B)	9.037.341	9.202.232
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.282	541.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.999	49.413
Totale crediti	537.281	590.592
IV - Disponibilità liquide	80.967	92.493
Totale attivo circolante (C)	618.248	683.085
D) Ratei e risconti	4.751	4.495
Totale attivo	9.660.340	9.889.812
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.321.140	1.321.140
IV - Riserva legale	7.535	7.535
VI - Altre riserve	54.525	39.982
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.769	14.543
Totale patrimonio netto	1.427.969	1.383.200
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.868	108.313
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.950	550.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.534.623	7.747.997
Totale debiti	8.032.573	8.298.418
E) Ratei e risconti	80.930	99.881
Totale passivo	9.660.340	9.889.812

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	460.275	477.715
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	319.795	333.451
altri	465.062	451.868
Totale altri ricavi e proventi	784.857	785.319
Totale valore della produzione	1.245.132	1.263.034
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.035	841
7) per servizi	359.076	363.478
8) per godimento di beni di terzi	989	2.074
9) per il personale		
a) salari e stipendi	137.699	129.047
b) oneri sociali	70.133	67.937
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.555	10.105
c) trattamento di fine rapporto	10.555	10.105
Totale costi per il personale	218.387	207.089
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	230.629	230.796
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.872	3.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.757	226.924
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.894	1.995
Totale ammortamenti e svalutazioni	232.523	232.791
14) oneri diversi di gestione	19.018	65.939
Totale costi della produzione	833.028	872.212
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	412.104	390.822
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	563	507
Totale proventi diversi dai precedenti	563	507
Totale altri proventi finanziari	563	507
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	332.331	341.989
Totale interessi e altri oneri finanziari	332.331	341.989
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(331.768)	(341.482)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	80.336	49.340
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.446	20.800
imposte differite e anticipate	16.121	13.997
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.567	34.797
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.769	14.543

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Si desidera dare preliminarmente atto che, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del c. c., la valutazione dei titoli è fatta al costo di acquisto, la valutazione dei crediti al presunto valore di realizzo e la valutazione dei debiti al valore nominale. (Art. 2435 bis c.c. p.to 8).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 44.769 contro un utile di euro 14543 dell'esercizio precedente.

Si desidera dare atto ai sig.ri Soci che il Consiglio di Amministrazione ha presentato il bilancio di esercizio oltre il termine ordinario di centoventi giorni così come stabilito dal Codice Civile. La mancata ottemperanza al termine ordinario dipende dalle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili OIC, che impongono nuovi criteri di valutazione.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare le poste di natura straordinaria sono state riclassificate, secondo la loro natura, tra i ricavi e proventi diversi e tra gli oneri diversi di gestione.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società ha quindi mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In base a quanto disposto dal p.to n. 8 dell'art. 2435 bis c.c., la nostra società, in deroga al disposto dell'art. 2426 c.c. ha valutato i titoli al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo ed i debiti al valore nominale.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di formazione, pari ad € 88.546, sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, pari ad € 28.650, per un valore netto contabile al 31/12/2016 pari ad € 59.896.

Nel dettaglio tale voce è costituita da:

- Oneri relativi all'assunzione di finanziamenti, pari ad € 86.921, che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti;
- Sito internet € 1.625, ammortizzato annualmente al 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	97.046	97.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.278	33.278
Valore di bilancio	63.768	63.768
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.872	3.872
Totale variazioni	(3.872)	(3.872)
Valore di fine esercizio		
Costo	88.546	88.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.650	28.650
Valore di bilancio	59.896	59.896

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, pari ad € 11.559.761 compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, pari ad € 2.582.316, per un valore netto contabile al 31/12/2016 pari ad € 8.977.445.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica economica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliatamente ed analiticamente esposte nel libro cespiti ammortizzabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Fabbricati industriali e commerciali per € 4.959.681;
- Quota sedime per € 862.999;
- Piattaforma logistica per € 1.247.754;
- Costruzioni leggere per € 36.217;
- Impianti specifici per € 4.296.427;
- Attrezzature per € 144.756;
- Attrezzature varie e minute per € 2.462;
- Macchine da ufficio per € 4.693;
- Arredamento per € 3.500;
- Telefoni cellulari per € 1.272;

Tra gli impianti specifici è compreso l'impianto fotovoltaico iscritto per l'importo complessivo di € 3.965.869 realizzato in momenti temporalmente diversi.

Desideriamo darVi atto delle seguenti informazioni: i tre impianti sono funzionanti a pieno regime e l'energia elettrica prodotta nel corso dell'esercizio è stata complessivamente pari a 924.047 kw/h; per detta produzione il Gestore dei Servizi Energetici Spa ha riconosciuto alla nostra società per l'esercizio 2016 un contributo che ammonta a complessivi € 319.795, al quale dobbiamo sommare € 14.778 per vendita diretta di energia (pari a 385.248 Kw/h) e così per un introito complessivo pari a € 334.573. Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi per energia elettrica utilizzata per € 173.776 importo che è evidentemente al netto dell'energia da noi prodotta e utilizzata direttamente in autoconsumo per complessivi 531.036 Kw/h per un risparmio, al valore medio di acquisto dell'energia elettrica di € 0,155 Kw, pari a € 82.310,58.

I coefficienti di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per l'esercizio chiuso al 31/12 /2016, sono stati i seguenti:

- Fabbricati industriali e commerciali 1,5%;
- Piattaforma logistica 1,5%;
- Costruzioni leggere 10%;
- Impianti specifici 3%;
- Attrezzature 15%;
- Attrezzature varie e minute 100%;
- Macchine da ufficio 20%;
- Arredamento 12%;
- Telefoni cellulari 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.494.023	11.494.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.355.559	2.355.559
Valore di bilancio	9.138.464	9.138.464
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	226.757	226.757
Altre variazioni	65.738	65.738

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(161.019)	(161.019)
Valore di fine esercizio		
Costo	11.559.761	11.559.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582.316	2.582.316
Valore di bilancio	8.977.445	8.977.445

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ed al 31/12/2016 ammontano a complessivi € 537.281.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 499.282, sono costituiti da:

- Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti € 376.904;
- Crediti verso clienti per fatture da emettere per € 3.747;
- Crediti tributari per € 23.510;
- Crediti per contributo GSE per € 95.121.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad € 37.999 sono costituiti da:

- Crediti tributari per € 3.672 sono relativi al credito d'imposta 55 % di cui alla L. 296/2006;
- Crediti diversi per € 33.490;
- Depositi cauzionali su contratti per € 837.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	380.651	380.651
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.510	23.510
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	133.120	133.120
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	537.281	537.281

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Al 31/12/2016 le disponibilità liquide ammontano ad € 80.967 e sono costituite da:

- Denaro e altri valori in cassa per € 299;
- Depositi bancari € 80.668;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	91.971	(11.303)	80.668
Denaro e altri valori in cassa	522	(223)	299
Totale disponibilità liquide	92.493	(11.526)	80.967

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Al 31/12/2016 sono iscritti a bilancio:

- Risconti attivi per € 4.751, che si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per polizze assicurative e fideiussorie di competenza di esercizi successivi;

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 1.321.140, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.321.140	-	-		1.321.140
Riserva legale	7.535	-	-		7.535
Altre riserve					
Riserva straordinaria	39.982	14.543	-		54.525
Totale altre riserve	39.982	14.543	-		54.525
Utile (perdita) dell'esercizio	14.543	-	14.543	44.769	44.769
Totale patrimonio netto	1.383.200	14.543	14.543	44.769	1.427.969

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.321.140	B	-
Riserva legale	7.535	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	54.525	A,B,C	54.525
Totale altre riserve	54.525		54.525
Totale	1.383.200		54.525
Residua quota distribuibile			54.525

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Al 31/12/2016 il Fondo TFR ammonta a complessivi € 118.868.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	108.313
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.555
Totale variazioni	10.555
Valore di fine esercizio	118.868

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale così come previsto dall'art. 2435 bis p.to 8 c.c., in deroga a quanto dettato dall'art. 2426 c.c., ed al 31/12/2016 ammontano a complessivi € 8.032.573.

I debiti estinguibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 497.950, sono costituiti da:

- Debiti verso fornitori comprensivo di fatture da ricevere € 189.964;
- Debiti tributari per € 13.296;
- Debiti verso istituti previdenziali € 11.861;
- Amministratori c/ compensi per € 979;
- Debiti verso dipendenti per € 47.060;
- Debiti diversi per € 234.790.

I debiti estinguibili oltre l'esercizio successivo, pari ad € 7.534.623, si riferiscono a debiti verso banche per mutui e finanziamenti e ad un debito per cauzioni per € 1.764. Nel dettaglio i debiti a lungo termine verso gli istituti di credito, pari ad € 7.532.859, sono così suddivisi:

- Debito verso Cassa depositi e prestiti assistito da garanzia reale pari a € 6.259.170 e relativo a:

- a) mutuo per acquisto immobile del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, immobile per uffici e servizi ed immobile per analisi chimiche dei terreni agricoli.
- b) mutuo per ampliamento immobile da destinare a centro agrometeorologia applicata regionale
- c) mutuo per ampliamento immobile da destinare a laboratorio regionale analisi fitopatologiche.
- d) mutuo per la realizzazione di un immobile da destinare a piattaforma logistica agroalimentare all'interno del Progetto PRUST.
- e) mutuo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 632 kwp

- Debito verso Carispezia per mutui ipotecari pari a € 956.387 e relativo a:

- a) mutuo per la realizzazione nuova cabina elettrica di MT, impianto videosorveglianza, installazione pellicole riflettenti vetrate uffici, realizzazione chiusura lato nord del mercato ortofrutticolo all'ingrosso,
- b) mutuo per la realizzazione nuove tettoie di carico e scarico e realizzazione di un impianto fotovoltaico da 124 kwp, installazione impianti di rifasamento e gruppo termico immobile laboratori;
- c) mutuo per la realizzazione ampliamento cabina di BT, acquisto gruppo elettrogeno, realizzazione impianti idraulico e manutenzione straordinaria guaina del tetto del mercato ortofrutticolo;

- Debito verso Banca Versilia e Lunigiana per sovvenzione chirografario per € 101.347 e relativo a:

a) mutuo per la realizzazione dell'isola ecologica, acquisto dei compattatori e ceste portarifiuti, realizzazione nuovo impianto di depurazione delle acque e sostituzione del primo lotto delle lampade a led dell'area del mercato ortofrutticolo all'ingrosso;

- Debito verso Banca Unicredit per € 215.955.

a) mutuo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 104 kwp
b) mutuo per l'acquisto di due nuovi inverter dell'impianto da 632 kwp. maggiormente performanti;

c) mutuo per completamento con il secondo lotto dell'impianto a led del mercato ortofrutticolo e dell'immobile uffici e servizi e acquisto macchina per l'efficientamento energetico dell'impianto elettrico e i cui lavori che sono stati completati nei primi mesi del 2017

La società ha ad oggi in essere numero dodici tra mutui e sovvenzioni, di cui cinque stipulati con Cassa Depositi e Prestiti SpA, tre con Cassa di Risparmio della Spezia Spa, uno con Banca Versilia e Lunigiana e tre con Banca Unicredit. L'importo residuo complessivo del debito per mutui e sovvenzioni al 31/12/2016 ammonta ad € 7.532.859 contro € 7.747.997 dell'anno precedente.

Forniamo nella tabella sottostante il dettaglio di detti mutui e sovvenzioni:

Concedente	Posizione	Data concessione	Data Scadenza	Importo erogato	Debito residuo
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4383313/01	01/07/2007	31/12/2037	1.807.599	1.337.711
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4409419/01	01/07/2007	31/12/2037	350.000	266.498
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4445944/01	01/07/2007	31/12/2037	725.000	570.362
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4471516/00	16/09/2005	31/12/2036	350.000	233.333
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4509495/00	25/02/2008	31/12/2039	4.488.000	3.851.266
Carispezia spa	66516123	30/06/2004	31/12/2024	330.000	136.876
Carispezia spa	66535421	15/11/2010	31/12/2030	770.000	609.976
Carispezia spa	20016200000	28/11/2011	31/12/2031	250.000	209.535
Banca Versilia e Lunigiana	008/814235	23/09/2013	31/12/2023	140.000	101.347
Unicredit		26/08/2014	26/08/2019	80.000	60.184
Unicredit	4680109	07/07/2015	31/07/2025	120.000	105.771
Unicredit		12/09/2016	31/10/2021	50.000	50.000
				9.380.599	7.532.859

Detti mutui e sovvenzioni sono state stipulate per l'acquisto, la realizzazione e l'ampliamento degli edifici facenti parte del complesso di Pallodola nonché due di questi dedicati alla realizzazione ed alla produzione di energia elettrica mediante gli impianti fotovoltaici di cui si è detto in precedenza ed in particolare al paragrafo immobilizzazioni materiali.

Il primo mutuo passivo in tabella è stato stipulato con Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'acquisto dell'immobile, con annesse aree pertinenziali, che rappresenta il nucleo originario ove si tiene il mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

I mutui sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti Spa sono assistiti da garanzie concesse dal socio Comune di Sarzana.

Si da atto che la società alla data del 31/12/2016 è in regola con il pagamento di tutte le rate.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono contabilizzati nel rispetto della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Al 31/12/2016 sono iscritti a bilancio:

- Ratei passivi per € 41 che si riferiscono a quote di costi di competenza, ma con manifestazione finanziaria futura.
- Risconti passivi pluriennali per € 80.889 che si riferiscono a ricavi di competenza di più esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, relativi ai debiti verso le banche e altri.

Per quanto riguarda il conto economico diamo atto di quanto segue:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.245.132	1.263.034
COSTI DELLA PRODUZIONE	833.028	872.212
DIFFERENZA	412.104	390.822

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI CARATTERISTICI	460.275
Totale	460.275

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	460.275
Totale	460.275

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	332.307
Altri	24
Totale	332.331

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte dirette a carico dell'esercizio al 31/12/2016 ammontano ad € 19.446 di cui Irap € 16.663 e Ires € 2.783; inoltre si è provveduto a contabilizzare imposte anticipate secondo il

principio di competenza economico temporale andando ad attingere contabilmente al conto crediti per imposte anticipate per € 16.121 ed allocato in bilancio nel precedente esercizio; le imposte complessive ammontano ad € 35.567.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.513	9.360

Nota integrativa, parte finale

Si fa presente che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio, pari ad € 44.769 il Consiglio di Amministrazione propone di accantonarlo a riserva. Sulla scorta delle informazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come sopra indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Sarzana (SP), lì 14/04/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Destri)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA s.r.l.

**Sede: Via Variante Cisa – Località “Pallodola” – 19038 Sarzana (SP)
Capitale sociale euro 1.226.583,00 i.v.**

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemiladiciasette, addì 26 del mese di maggio alle ore 15,00 si è riunita, presso la sede sociale, l'Assemblea dei Soci della società, dopo che è andata deserta la prima convocazione, in seconda convocazione convocata per il giorno 15-05-2017 nello stesso luogo per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

A) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2016 con allegate relazioni, il tutto ai sensi dell'art. 2364 C.C.

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Sig. Giovanni Destri

E' presente il Socio:

Comune di Sarzana

Rappresentato dal Sindaco

Alessio CAVARRA

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione Sig. Giovanni Destri e Dott.ssa Moriconi Elisabetta.

Sono presenti, il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Ruggieri Antonio e i Sindaci effettivi Dott.ssa Rossella Tosini e il Dr. Andrea Cargioli.

Assume la presidenza a norma dello Statuto il Sig. Giovanni Destri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, il quale da atto che l'assemblea, regolarmente e tempestivamente convocata, ha raggiunto la maggioranza richiesta per il quorum deliberativo e pertanto la stessa è validamente costituita ed idonea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da Segretario il Rag. Umberto Venturini.

Il Presidente e A.D. Sig. Giovanni Destri, ringrazia tutti i presenti e passa alla trattazione del primo argomento posto all'odg, dando lettura del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione.

Il Presidente, dopo aver riepilogato le attività svolte dalla società nell'anno corrente, commenta in modo dettagliato le singole poste iscritte in bilancio e da lettura della Relazione sulla Gestione.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Antonio Ruggieri, da lettura della Relazione del Collegio Sindacale ed esprime un giudizio largamente positivo sulla gestione societaria.

Interviene il Sindaco di Sarzana Alessio Cavarra che ringrazia il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per l'opera svolta nella conduzione, nella

gestione e per i risultati conseguiti dalla società come dimostra il notevole patrimonio aziendale.

Il centro agroalimentare all'ingrosso cresce, si sviluppa e si afferma, non con un ruolo di cerniera tra la campagna e la distribuzione, dà servizi e redditi alla filiera; sicurezza, qualità e salute alle famiglie, supporto all'agricoltura.

Grandi sono pertanto le prospettive che si possono individuare attraverso l'innovazione del comparto, ma tali prospettive potranno essere realizzate in modo graduale solo con un'ampia visione dell'intero insieme: occorre fare sistema.

Occorre investire in innovazione e servizi perché il mercato ortofrutticolo deve immaginarsi un futuro da protagonista nel sistema distributivo all'ingrosso.

Da ciò si può immaginare anche un "ruolo sociale" del mercato per una corretta e sana alimentazione. Significativo in tal senso il progetto scuola sostenuto dalla società e che ha coinvolto l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra in occasione della giornata Mondiale dell'Alimentazione della FAO.

Altra significativa iniziativa, sostenuta dall'amministrazione comunale, è stata la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, in particolare con le associazioni del volontariato, per sostenere un progetto condiviso, ispirato ai principi di solidarietà umana, con interventi concreti di contrasto alla povertà e alle diseguaglianze. In questo progetto la società si è impegnata, in collaborazione con gli operatori grossisti, a rendere disponibili i prodotti in eccedenza o fuori mercato, una volta alla settimana, per il loro utilizzo nel circuito di solidarietà e di assistenza messo in essere con il progetto.

Occorre qui ricordare che questa buona pratica di lotta allo spreco coinvolge da tempo il "Mercato" e i grossisti sostenendo la fornitura alla "Caritas" locale con prodotti ormai fuori mercato.

Dopo breve discussione, che si conclude con esaurienti chiarimenti sia da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che del Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci, alla unanimità, approva il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 con un utile netto di euro 44.769 e redatto dagli amministratori ai sensi di legge.

Dopo di che, alle ore 16,45 null'altro essendoci da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea dei Soci previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Sarzana li 26 maggio 2017

Il Segretario
(Umberto Mag. Venturini)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Destri)

CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA s.r.l.
Sede in Via Variante Cisa n. 53/A - Loc. "Pallodola" - 19038 Sarzana (SP)

Capitale sociale EUR 1.321.140,00 i.v. REA 100328 C.F./P.IVA 01092320116

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2016 del Consiglio di Amministrazione

Sigg. Soci,

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

La società "Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana srl, proprietaria e gestore del centro agroalimentare all'ingrosso di "Pallodola", ovvero la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di "Pallodola" e dei servizi comuni, oltre a tutte le altre infrastrutture di servizi e della logistica, realizzate negli anni, necessarie al potenziamento e al miglioramento della sua funzione che si è consolidata nel tempo assumendo un ruolo importante per il commercio all'ingrosso e per il sostegno all'agricoltura in una vasta area comprensoriale che va ben oltre i confini della provincia di La Spezia.

Oggi l'elemento fondamentale per il futuro del mercato di "Pallodola" è rappresentato da un forte ricambio generazionale; giovani imprenditori che hanno la capacità di investire nelle aziende rinnovandole con una capacità di management qualificato e competente ed adeguandole ove possibile per poter competere con le innumerevoli esigenze richieste dal rapido evolversi del sistema della distribuzione commerciale nel nostro Paese.

La dimostrazione lo danno le statistiche del volume delle merci commercializzate nel mercato ortofrutticolo all'ingrosso che sono rimaste stabili nell'ultimo decennio nonostante il difficile momento economico; presupposto per una ripresa dei consumi dei prodotti ortofrutticoli.

Attualmente l'impegno del "Mercato" è quello di valorizzare l'intero sistema del commercio e della distribuzione all'ingrosso. Da questo concetto l'impegno è stato quello di far sì che l'intera area potesse essere intesa come un grande centro all'ingrosso nel quale poter agire e operare in modo sinergico offrendo agli acquirenti la più ampia gamma di prodotti agroalimentari di "qualità", in "quantità" e a prezzi "competitivi".

Per poter offrire questa completezza di servizi e funzioni è stato necessario investire in passato anche nella "logistica" indispensabile per migliorare la velocità dei rifornimenti e dei trasporti e nella "catena del freddo" per garantire la conservazione dei prodotti altamente deperibili realizzando la piattaforma logistica per la frigo-conservazione, lavorazione e commercio dei prodotti agroalimentari.

Per questo la società prosegue nei processi di ammodernamento per rendere più competitivo il centro commerciale all'ingrosso con costanti investimenti nel potenziamento e per l'efficienza della sua funzione e dei servizi offerti

In tal senso nel corso dell'esercizio si è intrapreso un percorso teso alla valorizzazione di un'area strategica, rappresentata dalle aree di parcheggio esterno del "Mercato", attraverso l'ampliamento delle funzioni commerciali all'ingrosso del centro agroalimentare ponendo all'attenzione degli operatori commerciali del settore la possibilità di realizzare un'immobile per il commercio all'ingrosso di prodotti agroalimentari della superficie di 3.800 mq. circa da concedere in locazione; capacità edificatoria che rientrava ampiamente nella superficie edificabile espressa dalle aree di "Pallodola" e attualmente compatibile con i limiti del PRG vigente e norme relative.

La Società, per il finanziamento dell'opera, aveva individuato la forma del leasing immobiliare, come strumento più adatto in quanto copriva l'intero ammontare dei costi dell'investimento e senza doverne anticipare l'importo per l'IVA e cosa significativa per tale forma d'investimento non era prevista il rilascio di nessuna garanzia da parte di terzi. All'operazione di "leasing immobiliare", aveva aderito, dopo la positiva valutazione della fattibilità dell'operazione, una primaria banca d'investimento.

La società, a seguito di una valutazione economico-finanziaria delle offerte pervenute non ritenute congrue, ha ritenuto corretta una sospensione dell'operazione in questione avvalendosi della facoltà di non aggiudicare la gara prevista dal bando.

La società ha comunque riaffermato che il progetto della realizzazione di una struttura commerciale nell'area esterna del centro agroalimentare abbia la sua valenza strategica sia per la valorizzazione dell'area sia per dotare il centro di un'ulteriore elemento di attrazione commerciale che aumenta il suo valore e le sue sinergie quale fulcro dello sviluppo del commercio all'ingrosso agro-alimentare.

Partendo da questa premessa si è proposto la realizzazione dell'operazione in una forma diversa, ovvero non sopportando direttamente l'investimento finanziario ma offrendo la possibilità di poterlo far realizzare da terzi garantendo la disponibilità dell'immobile per un arco di tempo più ampio rispetto al vincolo degli anni previsti dal semplice contratto di locazione e quindi anche con una visione più ampia, sia commerciale che finanziaria, dell'operazione nel suo complesso. Tale operazione, una volta completata, garantisce la valorizzazione dell'area con un notevole ritorno economico finanziario per la società senza ricorrere a nuovi mutui, lo sviluppo di una nuova funzione commerciale all'interno del mercato e la proprietà dell'immobile realizzato alla scadenza del contratto.

La società è un modello di struttura sostenibile all'insegna dell'aumento dell'efficienza e del risparmio energetico. Per questo, anche in questo esercizio ha continuato ad investire per contribuire a migliorare l'ambiente, per una energia pulita e sostenibile.

Da questo stimolo continua la ricerca di fonti per il risparmio energetico che permettano il contenimento dei costi per i consumi di energia elettrica in quanto questa posta del bilancio rappresenta il costo gestionale più significativo nell'equilibrio economico finanziario della gestione della società.

Questo impegno che ha portato alla valorizzazione delle coperture della piattaforma logistica attraverso l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico da 104 kwp realizzato con moduli in amorfo, che non gode di alcuna forma di incentivo del "Conto energia" e che è entrato in funzione nell'esercizio in corso.

Ma l'uso efficiente dell'energia ha previsto anche interventi che vanno a migliorare la performance energetica. Obiettivo è l'efficientamento energetico, il contenimento dei costi di gestione e il miglioramento della qualità illuminotecnica degli spazi oggetto dell'intervento.

In tal senso sono stati realizzati due nuovi progetti e che hanno riguardato:

- il completamento della sostituzione delle lampade al neon del mercato ortofrutticolo all'ingrosso e quelle degli uffici della palazzina direzionale con lampade al Led.
- l'installazione di un sistema di monitoraggio collegato ad un dispositivo che permette di ottimizzare il flusso di corrente elettrica con la compensazione dell'energia che viene dispersa nell'impianto in corrente alternata senza perdite di tensione e una consistente riduzione dell'energia elettrica prelevata dalla rete.

Potremmo concludere nel dire che investire nel risparmio energetico, oltre che avere un riguardo per l'ambiente, significa anche eliminare gli sprechi poiché il risparmio si ottiene da un impianto efficiente è maggiore del costo dell'investimento per ottenerlo.

Infine come non sottolineare la realtà del centro agroalimentare di Pallodola oggi rappresentata da azienda "verde" eco-compatibile che sta contribuendo in ogni sua attività alla difesa dell'ambiente.

Ma accanto a questa attività istituzionale il "mercato" di "Pallodola" ha svolto e svolge anche un'attività "sociale" contribuendo a risolvere numerose problematiche che si presentavano nel nostro territorio e per la nostra comunità e il cui valore è unanimemente riconosciuto.

Nel nostro paese i mercati agroalimentari all'ingrosso stanno sviluppando sempre più iniziative per aumentare gli standard di efficienza nella direzione del contenimento dello spreco soprattutto dell'invenduto. In effetti, con il cibo sprecato vengono gettate via risorse come acqua, suolo, energia ed altro.

Lo spreco alimentare è insostenibile ed incide non solo sul diritto al cibo di milioni di persone, ma causa inutili sprechi di risorse naturali limitate, come la terra, l'acqua e l'energia, utilizzate in diverse fasi della catena di produzione alimentare e gravi effetti sulla salute e sull'ambiente a livello globale, considerando che la grande quantità di cibo produce anidride carbonica la quale contribuisce fortemente al riscaldamento globale.

Il Mercato di "Pallodola" nel mese di giugno 2016 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Sarzana, le associazioni del volontariato "Associazione Buon Mercato", il "Gruppo Volontariato Vincenziano", la Pubblica Assistenza di Sarzana e il "Rotary Club Sarzana Lerici" per sostenere un progetto condiviso ispirato ai principi di solidarietà umana con interventi concreti di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze. In questo progetto il "Mercato" si è impegnato, in collaborazione con gli operatori grossisti, a rendere disponibili i prodotti in eccedenza o fuori mercato, una volta alla settimana, per il loro utilizzo nel circuito di solidarietà e di assistenza messo in essere con il progetto.

Questa buona pratica di lotta allo spreco coinvolge da tempo il "Mercato" e i suoi grossisti sostenendo, di solito nella giornata del sabato, la fornitura alla "Caritas" locale con i prodotti ormai fuori mercato.

Il Mercato di "Pallodola" nei mesi scorsi ha avviato un progetto scuola per l'educazione alimentare che ha coinvolto l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra e l'associazione "Ambiente Vivo".

In occasione della giornata Mondiale dell'Alimentazione della FAO il "Mercato", l'Associazione Ambiente Vivo, il Comune di Castelnuovo Magra e l'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Scuola Primaria hanno organizzato una giornata con i laboratori delle classi interessate e una giornata nella quale è stata organizzata una passeggiata con visita alle aziende agricole coinvolte nell'iniziativa. Sono state giornate intense con grande partecipazione nella quali hanno partecipato più di 100 alunni che hanno preparato un lavoro sul tema dell'alimentazione con poesie, video, scritti e realizzato un logo della manifestazione.

Altre iniziative hanno interessato gli alunni, sempre della scuola primaria di Castelnuovo Magra, che hanno visitato, in più occasioni, il mercato ortofrutticolo all'ingrosso con un'esperienza a "km zero". Gli alunni sono rimasti entusiasti di questo mondo fatto di frutta e verdura fresca, di colori e sapori e la conclusione è assai importante, stimolante ed educativa.

L'attività della società è rivolta, come ogni anno, alla costante manutenzione sia ordinaria che straordinaria del complesso immobiliare, in particolare della struttura del mercato ortofrutticolo all'ingrosso e della palazzina uffici e servizi che risalgono ai primi anni '80, e il mantenimento in piena efficienza di tutti gli impianti rispondendo anche alle richieste di miglioria che pervengono sia dagli utenti che dagli organi di controllo.

Si precisa che nel corso dell'anno non si è verificato alcun infortunio e non è stata riscontrata alcuna malattia professionale nel personale dipendente.

Con riferimento all'informativa ambientale, si comunica che l'attività del "Centro Agroalimentare" non è soggetta a rischi ambientali o articolari.

La società nel corso dell'esercizio ha approfondito, con il Collegio Sindacale, l'analisi del proprio andamento finanziario, la sua struttura, la compatibilità con la capacità economica, esaminando la natura dei costi e dei ricavi per poter assicurare un corretto equilibrio economico finanziario su cui poggiare saldamente la gestione della società.

L'esercizio finanziario per l'anno 2016 si è chiuso, con un utile d'esercizio, dopo le imposte pari a euro 44.769 =

Principali dati economici

I principali dati economici, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, si presentano come segue:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Valore della produzione	1.245.132	1.263.034
Costi della produzione	833.028	872.212
Valore netto della produzione	412.104	390.822
Gestione Finanziaria	331.768	341.482
Risultato prima delle imposte	80.336	49.340
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.567	34.797
Risultato di Bilancio	44.769	14.543

Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali della società, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

ATTIVO	Esercizio 2016	Esercizio 2015
a) Immobilizzazioni	9.037.341	9.202.232
b) Attivo circolante	618.248	683.085
c) Ratei e risconti	4.751	4.495
Totale Attivo	9.660.340	9.889.812

PASSIVO

a) Patrimonio netto	1.427.969	1.383.200
b) Trattamento fine rapporto rapp. Lav.	118.868	108.313
c) debiti	9.660.340	9.889.812
e) Ratei e risconti	80.930	99.881
Totale Passivo	9.660.340	9.889.812

Le risultanze del bilancio riflettono l'andamento positivo della gestione e risultano pertanto confermate le condizioni di continuità che costituiscono il presupposto per la formazione del bilancio d'esercizio secondo criteri di funzionamento.

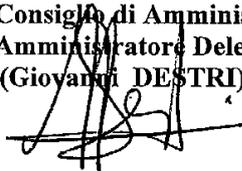
L'utile d'esercizio è frutto di una gestione attenta ai ricavi prodotti e altrettanto attenta al contenimento dei costi ma garantendo costantemente un buon livello degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e garantendo il funzionamento, l'integrità e l'efficienza dell'interno complesso immobiliare.

La società si è adoperata per dare risposte positive alle di tutti gli operatori presenti siano essi i produttori agricoli, i consumatori, gli operatori grossisti e gli acquirenti che quotidianamente operano e agiscono nel centro agroalimentare di "Pallodola".

In conclusione si riafferma come la società agisca per il conseguimento dell'oggetto sociale e la sua missione di servizio pubblico rivolto a garantire la sicurezza e l'informazione alimentare, il monitoraggio della qualità e della freschezza dei prodotti alimentari commercializzati, la corretta formazione dei prezzi in assoluta trasparenza e nella più ampia concorrenza, con il concorso della professionalità degli operatori grossisti, mettendo a disposizione strutture, impianti e servizi in grado di creare un efficiente "sistema" integrato, assolutamente importate per la sua funzione "pubblica" e "sociale", che è rappresentato dal Centro Agroalimentare del Levante Ligure e della Lunigiana.

Sarzana, 14/04/2017

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Giovanni DESTRI)



CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA SRL
Sede in Sarzana Via Variante Cisa
Capitale sociale euro 1.321.140,00 i.v.
Reg.impr. 01092320116
Rea 100328

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci del Centro Agroalimentare Levante Liguria e Lunigiana srl

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs.n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana s.r.l al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;
ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.; nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Risultato esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 44.768,61.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	euro 9.660.340
Passività	euro 8.232.371
Patrimonio netto (escluso utile di esercizio)	euro 1.383.200
Utile di esercizio	euro 44.769

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	euro 1.245.132
Costi della produzione (costi non finanziari)	euro 833.028
Differenza	euro 412.104
Proventi e oneri finanziari	euro 331.768
Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro -----
Risultato prima delle imposte	euro 80.336
Imposte sul reddito	euro 35.567
Utile dell'esercizio	euro 44.769

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Sarzana, 8 maggio 2017

Il collegio sindacale

Antonio Dott. Ruggieri(Presidente)

Andrea Dott. Cargioli(Sindaco effettivo)

Rossella Dott. Tosini (Sindaco effettivo)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

**MODELLO DI INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DI PRATICA TELEMATICA
a professionista abilitato in base ai commi 2 quater e quinquies dell'art.31 della legge 340/2000**

(da compilare, sottoscrivere con firme autografe, acquisire tramite scansione ed allegare, firmandolo digitalmente)

Pratica avente ad oggetto: CENTROAGROALIMENTARE LEVANTE, LIGURE E LUNIGIANA SRL – DEPOSITO BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto FEDERICO DEL SOLDATO, in qualità di incaricato della presentazione della pratica sopra individuata in base a quanto previsto dai commi 2 quater e quinquies dell'art. 31 della legge 340/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e false attestazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. stesso, attesta sotto la propria responsabilità:

- Di essere iscritto all'Albo dei **Dottori Commercialisti di La Spezia al n. 104 dalla data del 13/10/1992**
- Che le copie degli atti non notarili allegati sono conformi agli originali depositati presso la società
- Di aver ricevuto incarico da parte degli obbligati e/o legittimati sotto indicati di presentare per loro conto al Registro Imprese la pratica al fine della sua iscrizione o del suo deposito e che gli stessi hanno fornito l'indicazione specificata relativamente alla domiciliazione per gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA	DATA INCARICO	DOMICILIAZIONE*
DELSOLDATO FEDERICO	PROFESSIONISTA INCARICATO	DIGITALE	26/05/2017	Si

*indicare con "SI" o con "NO" se è stata effettuata l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori relativi alla pratica.

Si allega copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

A titolo di cortese collaborazione, fino al momento del possesso di smart card contenente il "certificato di ruolo", si allega copia della tessera di iscrizione all'Albo.

N.B.: I dati raccolti con questo modulo saranno utilizzati dalla C.C.I.A.A. soltanto a fini amministrativi, nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003 a tutela della privacy.
